

"Il senso dell'ironia è una forte garanzia di libertà" BARRES

ANNO L - N. 9 - NOVEMBRE 1998

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO e-mail: linc@mar.te.aer.it - Telef. + Fax 011.521.20.00

PERIODICO INDIPENDENTE

Abbonamento annuo lire 15.000 - Estero lire 20.000 - Sostenitore lire 30.000 Conto corrente postale 26188102 - Spediz. in a.p. 45% - Comma 20/b - Legge 662/96 - Filiale di Torino

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

LIRE 1500

"Prima che a scrivere, imparate a pensare" BOILEAU-DESPREUX

# VIOLATA LA LAICITA' DELLA REPUBBLICA IL CENTRO SINISTRA HA VOTATO IL FINANZIAMENTO ALLE SCUOLE PRIVATE

Nel dibattito alla Camera dei Deputati sul progetto di legge governativo per il finanziamento alle scuole private il socialista Roberto Villetti aveva presentato un emendamento che distoglieva i 347 miliardi destinati nel 2000 dalla Finanziaria alla cosiddetta parità scolastica. L'emendamento proponeva di destinare quei miliardi ad un progetto di sperimentazione scolastica, alle supplenze brevi, agli interventi didattici ed educativi o al miglioramento dell'offerta formativa nelle scuole pubbliche.

La Camera si è divisa: 58 deputati del Centro-sinistra (Comunisti italiani, Verdi, Socialisti Democratici, Repubblicani) e di Rifondazione Comunista, si sono dissociati, ma la coalizione delle minoranze (Polo, An, cattolici) e la maggior parte dei Democratici di sinistra (PDS) hanno dato 366 voti contro l'emendamento Villetti, facendo passare la legge.

Lo schieramento dei post-comunisti del PDS e del loro Ministro della Pubblica Istruzione, il contestatissimo Berlinguer a fianco del Centro-destra ha suscitato roventi polemiche a Montecitorio, mentre centinaia di migliaia di giovani in 60 città d'Italia manifestavano con cortei e striscioni in laude al professor Carlo Bernini, difensore della "scuola dei preti".

## UN APPELLO CONTRO L'INGERENZA DELLA CHIESA NELLA LEGISLAZIONE ITALIANA

Pubblichiamo questo APPELLO apparso sulla lettera su LA REPUBBLICA e ristampato da IL MANIFESTO

- 1) Si all'autonomia e al pluralismo dello Stato.
  - 2) No alle ingerenze delle gerarchie ecclesiastiche.
  - 3) Si alla rigenerazione della scuola pubblica.
  - 4) No al finanziamento statale diretto o indiretto delle scuole confessionali.
  - 5) Si alla libertà di insegnamento.
  - 6) No a trucchi per aggirare il dettato costituzionale. "Senza oneri per lo Stato".
  - 7) Si alla libertà di espressione di tutte le religioni.
  - 8) No ai privilegi della Chiesa cattolica.
  - 9) Si alla libertà delle scelte morali e culturali di ciascun individuo.
  - 10) No a una legislazione che provochi un'uguaglianza tra i cittadini.
- Esiste anche un'altra Italia. E se ne deve tener conto. L'Italia laica di chi crede che la convivenza civile si fonda sulla stretta critica di ciascun cittadino. Di chi condanna ogni integralismo ideologico o religioso. Di chi è determinato a rispettare e difendere le regole della tolleranza e del dialogo. Di chi

non fa confusione tra religione e ideologia politica, tra fede e posti di governo sotto governo. Di chi sa che la libertà dello Stato si fonda sulla sua autonomia. Di chi vorrebbe che l'individuo pagasse il suo debito verso il bene comune, non che il bene comune pagasse il suo debito verso l'individuo.

Non fa confusione tra religione e ideologia politica, tra fede e posti di governo sotto governo. Di chi sa che la libertà dello Stato si fonda sulla sua autonomia. Di chi vorrebbe che l'individuo pagasse il suo debito verso il bene comune, non che il bene comune pagasse il suo debito verso l'individuo.

## UN APPELLO CONTRO L'INGERENZA DELLA CHIESA NELLA LEGISLAZIONE ITALIANA

Pubblichiamo questo APPELLO apparso sulla lettera su LA REPUBBLICA e ristampato da IL MANIFESTO

Non fa confusione tra religione e ideologia politica, tra fede e posti di governo sotto governo. Di chi sa che la libertà dello Stato si fonda sulla sua autonomia. Di chi vorrebbe che l'individuo pagasse il suo debito verso il bene comune, non che il bene comune pagasse il suo debito verso l'individuo.

La scuola privata cattolica è dipendente da quella statale... Che può imparare da una scuola democratica, cioè da un ghetto ideologico, una scuola libera che educa alla convivenza di tutti?...

La scuola cattolica, che li comanda, è un ghetto ideologico, una scuola libera che educa alla convivenza di tutti?...

## UN APPELLO CONTRO L'INGERENZA DELLA CHIESA NELLA LEGISLAZIONE ITALIANA

Pubblichiamo questo APPELLO apparso sulla lettera su LA REPUBBLICA e ristampato da IL MANIFESTO

Non fa confusione tra religione e ideologia politica, tra fede e posti di governo sotto governo. Di chi sa che la libertà dello Stato si fonda sulla sua autonomia. Di chi vorrebbe che l'individuo pagasse il suo debito verso il bene comune, non che il bene comune pagasse il suo debito verso l'individuo.

principi democratici che ispirano la scuola pubblica. I COBAS chiedono massicci investimenti nella scuola pubblica, la gratuita dei libri di testo nella scuola dell'obbligo, l'assunzione degli 82 mila precari, di 15 mila operatori tecnologici, il raddoppio degli insegnanti di sostegno, l'equiparazione dello stipendio alla media della Comunità Europea per tutti i docenti e il personale amministrativo tecnico ausiliario.

Per aderire rivolgersi alla Fondazione Critica Liberale (fax 06-6867981, e-mail md1736@mclink.it, via dell'Orso 84, 00186 Roma)

## UN APPELLO CONTRO L'INGERENZA DELLA CHIESA NELLA LEGISLAZIONE ITALIANA

Pubblichiamo questo APPELLO apparso sulla lettera su LA REPUBBLICA e ristampato da IL MANIFESTO

Non fa confusione tra religione e ideologia politica, tra fede e posti di governo sotto governo. Di chi sa che la libertà dello Stato si fonda sulla sua autonomia. Di chi vorrebbe che l'individuo pagasse il suo debito verso il bene comune, non che il bene comune pagasse il suo debito verso l'individuo.

# SALVARE IL MONDO DALL'EFFETTO SERRA

## SCARSI RISULTATI ALLA CONFERENZA DI BUENOS AIRES SULL'AMBIENTE

Nel dicembre dello scorso anno il Protocollo firmato alla conferenza mondiale di Kyoto (Giappone) sull'inquinamento atmosferico impegnava i Paesi industrializzati a ridurre entro il 2012 del 5,2 per cento l'emissione dei sei gas che alimentano l'effetto serra rispetto ai livelli del 1990.

Ora, dal 2 al 13 novembre, si è svolta a Buenos Aires sotto gli auspici dell'ONU la 4ª conferenza sull'effetto serra con la partecipazione dei rappresentanti di 170 Paesi.

## UN APPELLO CONTRO L'INGERENZA DELLA CHIESA NELLA LEGISLAZIONE ITALIANA

Pubblichiamo questo APPELLO apparso sulla lettera su LA REPUBBLICA e ristampato da IL MANIFESTO

Non fa confusione tra religione e ideologia politica, tra fede e posti di governo sotto governo. Di chi sa che la libertà dello Stato si fonda sulla sua autonomia. Di chi vorrebbe che l'individuo pagasse il suo debito verso il bene comune, non che il bene comune pagasse il suo debito verso l'individuo.

Il sottosegretario di Stato USA ha detto: "Senza la partecipazione di una serie di Nazioni strategiche nel Terzo Mondo, la Terra non può vincere la scommessa contro il riscaldamento globale, nonostante gli sforzi dei Paesi industrializzati".

L'emissione di gas provoca l'effetto serra con devastanti conseguenze (piogge torrenziali, alluvioni nell'emisfero nord, siccità in quello sud, diffusione di malattie tropicali, crescita nei mari di almeno mezzo metro, spargimento di interi arcipelaghi come le Maldive, rischi per la sopravvivenza di decine di città costiere, ecc.).

## UN APPELLO CONTRO L'INGERENZA DELLA CHIESA NELLA LEGISLAZIONE ITALIANA

Pubblichiamo questo APPELLO apparso sulla lettera su LA REPUBBLICA e ristampato da IL MANIFESTO

Non fa confusione tra religione e ideologia politica, tra fede e posti di governo sotto governo. Di chi sa che la libertà dello Stato si fonda sulla sua autonomia. Di chi vorrebbe che l'individuo pagasse il suo debito verso il bene comune, non che il bene comune pagasse il suo debito verso l'individuo.

Un terribile esempio di questa immaginata catastrofe si è avuto proprio alla fine di ottobre. L'uragano "Mich" si è scatenato sull'America del Sud colpendo alla velocità di 13 Km al'ora Nicaragua, Honduras, El Salvador, Guatemala, Costa Rica, Belize, Panama, Messico e causando migliaia di morti, milioni di senza tetto, apocalittiche distruzioni. Forse è azzardato considerare che "Mich" sia il prodotto del cambiamento del clima, ma un cuneo così esteso di disastro sennò non si era mai verificato. Un vero e proprio "olocausto ambientale".

Alla conferenza di Buenos Aires gli Stati Uniti - il più grande inquinatore del mondo che ogni giorno

## UN APPELLO CONTRO L'INGERENZA DELLA CHIESA NELLA LEGISLAZIONE ITALIANA

Pubblichiamo questo APPELLO apparso sulla lettera su LA REPUBBLICA e ristampato da IL MANIFESTO

Non fa confusione tra religione e ideologia politica, tra fede e posti di governo sotto governo. Di chi sa che la libertà dello Stato si fonda sulla sua autonomia. Di chi vorrebbe che l'individuo pagasse il suo debito verso il bene comune, non che il bene comune pagasse il suo debito verso l'individuo.

# SORTA A STRASBURGO CORTE EUROPEA PER I DIRITTI UMANI

Una nuova Corte Europea per la tutela dei diritti umani è nata a Strasburgo all'inizio di novembre. Il nuovo tribunale, che sostituisce la vecchia Corte dei diritti umani, sciolta dopo mezzo secolo di intensa attività e oltre 1000 sentenze, 470 delle quali emanate da governi europei per i soprusi subiti dai rispettivi cittadini.

La vecchia Corte, con giudici "part-time" attivi una settimana al mese e con metodi validi dal 1950 ora non basta più per risolvere i ricorsi giunti a Strasburgo (12 mila nel 1997).

## UN APPELLO CONTRO L'INGERENZA DELLA CHIESA NELLA LEGISLAZIONE ITALIANA

Pubblichiamo questo APPELLO apparso sulla lettera su LA REPUBBLICA e ristampato da IL MANIFESTO

Non fa confusione tra religione e ideologia politica, tra fede e posti di governo sotto governo. Di chi sa che la libertà dello Stato si fonda sulla sua autonomia. Di chi vorrebbe che l'individuo pagasse il suo debito verso il bene comune, non che il bene comune pagasse il suo debito verso l'individuo.

# ABBONAMENTI PER IL 1999

Nello scorso settembre L'INCONTRO ha festeggiato i suoi 50 anni d'ininterrotta pubblicazione. Un traguardo invidiabile, che è testimonianza di autorevoli personalità hanno apprezzato nei messaggi inviati.

Intendiamo proseguire nel 1999 la battaglia di due mezzo secolo conduciamo - a difesa dei diritti civili contro ogni discriminazione di razza, di religione, di ideologia e per la pace tra i popoli e la collaborazione internazionale.

Il disservizio nella distribuzione a mezzo della Posta ci danneggia perché le copie del giornale arrivano ai lettori con grave ritardo. Talvolta tornano al mittente perché "trasferiti", mentre poi ci risulta che non lo era affatto. Confidiamo che i lettori comprendano come ritardi e disguidi non dipendono dal giornale, ma da una scandalosa, interminabile crisi delle Poste italiane. Se qualcuno non lo riceve ci avverta e gli spediremo subito, senza alcun addebito le copie mancanti.

Per assicurare la sopravvivenza de L'INCONTRO invitiamo i lettori a spedirci l'abbonamento ordinario (lire 15.000) o quello sostenitore (lire 30.000 o più) o quello per l'estero (lire 20.000).

Agli abbonati chiediamo di rinnovare subito l'abbonamento (inviandoci anche le quote arretrate) e procurarsi nuove adesioni, di mandarci copie di giornali pubblici di condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione).

Lo Stato non impone, né privilegia particolari scelte morali. Secondo la Chiesa romana, invece, i cittadini sono pubblici di condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione).

Lo Stato non impone, né privilegia particolari scelte morali. Secondo la Chiesa romana, invece, i cittadini sono pubblici di condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione).

Lo Stato non impone, né privilegia particolari scelte morali. Secondo la Chiesa romana, invece, i cittadini sono pubblici di condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione).

Lo Stato non impone, né privilegia particolari scelte morali. Secondo la Chiesa romana, invece, i cittadini sono pubblici di condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione).

Lo Stato non impone, né privilegia particolari scelte morali. Secondo la Chiesa romana, invece, i cittadini sono pubblici di condizioni personali e sociali (art. 3 della Costituzione).

# PINOCHET AI RAGGI X

La Camera dei lord inglese ha escluso l'immunità diplomatica per l'estradizione del generale Pinochet, richiesta dalla magistratura di Spagna. Francia e altri Paesi, i cui cittadini furono arrestati, torturati ed uccisi nel Cile durante la dittatura militare.

La vicenda del generale e senatore a vita cileño Augusto Pinochet, venuto a Londra per sottoporre ad un intervento chirurgico (terno del disco) ed arrestato in clinica su richiesta della magistratura spagnola, è nota a tutti.

Meno noti i rapporti fra lui (membro dell'OPUS DEI) e il Vaticano sebbene fossero universalmente conosciute le sue personali responsabilità nella persecuzione dei democratici dopo la morte del presidente Allende.

Successivamente nel 1993 il Papa inviò una lettera di auguri a Pinochet per le sue nozze d'oro! Tale episodio suscitò reazioni negative negli stessi ambienti di Curia.

Infine, durante la detenzione di Pinochet a Londra, in attesa della richiesta di estradizione da parte delle magistrature dei vari Paesi (Spagna, Belgio, Francia, Italia, ecc.) che ebbero cittadini uccisi dalla dittatura in Cile, il sottosegretario agli Esteri cileño, Mariano Fernandez, si è recato dal Segretario di Stato della S. Sede, cardinale Angelo Sodano.

Invitiamo i Lettori a segnalare nominativi di persone o di associazioni culturali che gradirebbero ricevere copie di saggio de L'INCONTRO.

Invitiamo i Lettori a segnalare nominativi di persone o di associazioni culturali che gradirebbero ricevere copie di saggio de L'INCONTRO.

Invitiamo i Lettori a segnalare nominativi di persone o di associazioni culturali che gradirebbero ricevere copie di saggio de L'INCONTRO.

Invitiamo i Lettori a segnalare nominativi di persone o di associazioni culturali che gradirebbero ricevere copie di saggio de L'INCONTRO.

Invitiamo i Lettori a segnalare nominativi di persone o di associazioni culturali che gradirebbero ricevere copie di saggio de L'INCONTRO.

# OCALAN E' UN PARTIGIANO PER LA LIBERTA' DEI CURDI

La riunione a Roma del Parlamento curdo in esilio e la negoziata estradizione in Turchia del leader del P.K.K., Abdullah Ocalan, consegnatosi all'aeroporto di Roma proveniente da Mosca per chiedere asilo politico, ha suscitato un'improvvisa e inaudita reazione da parte della Turchia, offesa dall'afflusso di migliaia di manifestanti curdi nella capitale.

Il governo di Ankara, considerando Ocalan un terrorista responsabile dell'uccisione di cittadini turchi, ha fatto di questa modesta vicenda un caso politico. L'Italia è un Paese di diritto, non essendo il Governo competente per l'estradizione, ma l'Autorità giudiziaria, il caso è passato alla Corte d'Appello di Roma, che ha negato la consegna di Ocalan alla Turchia (ove esiste la pena di morte) e ordinato la sua scarcerazione, pur condizionata dalla sorveglianza in una villetta sul litorale romano ed in attesa dell'eventuale richiesta di estradizione da parte della Germania.

Il correttissimo atteggiamento italiano, che ha ricevuto la solidarietà dei 15 Paesi dell'U.E., la Turchia ha reagito non soltanto bruciando le norme bordiere e mobilitando la

piozza in deprelevati manifestazioni di ostilità, ma ha iniziato un vero e proprio boicottaggio delle merci italiane (l'intercambio economico tra i due Paesi ammonta a 10.047 miliardi di lire, con un saldo attivo per l'Italia di 4.915 miliardi), bloccando forniture ed affari, costringendo l'UEFA a rinviare la partita di calcio fra la Juventus e una squadra turca.

La Turchia, in questa vicenda, dimostra di non essere uno Stato democratico e di non possedere i titoli per entrare nell'Unione Europea (pur essendo membro della NATO). Infatti perseguita con bombardamenti, arresti, torture ed eccidi le popolazioni curde, anziché consentire una larga autonomia, concessa nei Paesi civili alle proprie minoranze. Chi si ribella a questa persecuzione è ucciso o imprigionato.

Anche Arafat in passato agguato come Ocalan, ma lo Stato gli ha dato ragione.

La Turchia, invece di insultare e danneggiare il suo nemico, dovrebbe bloccare l'afflusso di suoi emigranti clandestini nella solidarietà dei 15 Paesi dell'U.E., la Turchia ha reagito non soltanto bruciando le norme bordiere e mobilitando la

piozza in deprelevati manifestazioni di ostilità, ma ha iniziato un vero e proprio boicottaggio delle merci italiane (l'intercambio economico tra i due Paesi ammonta a 10.047 miliardi di lire, con un saldo attivo per l'Italia di 4.915 miliardi), bloccando forniture ed affari, costringendo l'UEFA a rinviare la partita di calcio fra la Juventus e una squadra turca.

La Turchia, in questa vicenda, dimostra di non essere uno Stato democratico e di non possedere i titoli per entrare nell'Unione Europea (pur essendo membro della NATO). Infatti perseguita con bombardamenti, arresti, torture ed eccidi le popolazioni curde, anziché consentire una larga autonomia, concessa nei Paesi civili alle proprie minoranze. Chi si ribella a questa persecuzione è ucciso o imprigionato.

Anche Arafat in passato agguato come Ocalan, ma lo Stato gli ha dato ragione.

La Turchia, invece di insultare e danneggiare il suo nemico, dovrebbe bloccare l'afflusso di suoi emigranti clandestini nella solidarietà dei 15 Paesi dell'U.E., la Turchia ha reagito non soltanto bruciando le norme bordiere e mobilitando la

piozza in deprelevati manifestazioni di ostilità, ma ha iniziato un vero e proprio boicottaggio delle merci italiane (l'intercambio economico tra i due Paesi ammonta a 10.047 miliardi di lire, con un saldo attivo per l'Italia di 4.915 miliardi), bloccando forniture ed affari, costringendo l'UEFA a rinviare la partita di calcio fra la Juventus e una squadra turca.

La Turchia, in questa vicenda, dimostra di non essere uno Stato democratico e di non possedere i titoli per entrare nell'Unione Europea (pur essendo membro della NATO). Infatti perseguita con bombardamenti, arresti, torture ed eccidi le popolazioni curde, anziché consentire una larga autonomia, concessa nei Paesi civili alle proprie minoranze. Chi si ribella a questa persecuzione è ucciso o imprigionato.

Anche Arafat in passato agguato come Ocalan, ma lo Stato gli ha dato ragione.

La Turchia, invece di insultare e danneggiare il suo nemico, dovrebbe bloccare l'afflusso di suoi emigranti clandestini nella solidarietà dei 15 Paesi dell'U.E., la Turchia ha reagito non soltanto bruciando le norme bordiere e mobilitando la

LA "PURIFICAZIONE DELLA MEMORIA"

PER L'INQUISIZIONE "MEA CULPA" DELLA CHIESA

Un coraggioso discorso del cardinale Roger Etchegaray, responsabile del "grin Giubileo", ha aperto a fine ottobre...

"Sono consapevole - ha detto il cardinale - che alcuni autori, sia nel passato sia in tempi più recenti, hanno preferito usare il termine plurale...

Gli studenti ebrei che nel 1938 non cominciarono l'anno scolastico ebbero una ben triste sorpresa. Tra i provvedimenti della difesa della razza...

Mussolini, che non era mai stato antisemita (come dimostrano i suoi "Colloqui" con il sig. J. B. S. nel 1938), stabiliva che "alle scuole di qualsiasi ordine e grado non potranno essere iscritti alunni di razza ebraica"...

La svolta, voluta personalmente da Mussolini, si verificò nel 1938, con il re e dei gerarchi, ebbe un ruolo determinante contro la vita sociale degli ebrei...

"Il problema dell'Inquisizione" ha detto il Papa ricevendo i partecipanti al simposio - appartiene ad una fase travagliata della storia della Chiesa, su cui ho invitato i cristiani a ritornare con animo sincero...

"I mea culpa" di fine millennio non devono, nella speranza del Papa, limitarsi alla Chiesa, anche se la richiesta di perdono riguarda in primo luogo, la sua vita...

Inoltre l'esempio "revisionista" della Chiesa dovrebbe, secondo il Pontefice, aiutare i politici di oggi a risolvere con il dialogo i loro contrasti. In realtà ben diversa è la responsabilità fra chi commetteva delitti nella guida politica del...

CONDANNATO PER ODDIO RAZZISTA

La IV Sezione penale del Tribunale di Torino (presidente Pier Giorgio Gosso) ha concesso il patteggiamento della pena nella simbolica misura di 4 mesi di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale della pena allo studente ventenne Argon...

La storia della Chiesa non è presentata solo da qualche Santo come il poverello di Assisi, ma da una lunga catena di corruzione interna (per cui nel 1542 Paolo III progettò un'epurazione fra i cardinali)...

60 ANNI FA LA PERSECUZIONE FASCISTA GLI STUDENTI EBREI ESCLUSI DALLE SCUOLE

fu il battesimo! In definitiva furono 58 mila, appena 2.563 ebbero abruzzano (2.084 italiani e 479 stranieri). Poco più di 7.000 erano i figli di matroni misti.

Sulla base di tali statistiche Mussolini disse gli ebrei per fase qualittica: ebrei italiani con meriti e perciò discriminati, altri ebrei italiani, ebrei stranieri. Circa il 21%, ossia 10.069, furono discriminati per benemerite matroni fasciste (cioè decorazioni in guerra e data di iscrizione al PNF).

La legislazione antiebraica, voluta da Mussolini da Vittoriano senza opposizioni da alcuni esponenti della destra, fu approvata con tutti i decreti varati dal Consiglio dei Ministri.

La campagna antisemita, orchestrata da alcuni quotidiani ("Il Tevere", "Regime Fascista") e dalla rivista "La difesa della razza", diretta da Ettore Interlandi (segretario di redazione, Giorgio Almirante, vicesegretario del MSI), fu affidata nel 1938 agli impiegati dei Ministri e degli Enti Locali.

Si cominciarono in una lunga serie di divieti: proibito l'accesso alle Accademie militari, l'assunzione nei Ministeri, la nomina nei Sindacati fascisti, la creazione di onorificenze cavalleresche, la partecipazione a congressi internazionali, la collaborazione a giornali e riviste, il conferimento di supplementi nelle scuole (circolare del 1° marzo 1938).

Poi ci furono l'espulsione di tutti gli stranieri di razza ebraica immigrati in Italia dopo il 1° marzo 1919 e la revoca della cittadinanza italiana dei criminali Erich Priebke e Karl Hass confermando definitivamente la pena dell'ergastolo inflitta dalla Corte d'Appello Militare di Roma il 7 marzo scorso per la strage delle Fosse Ardeatine.

Questi l'infame esclusione degli studenti dalle scuole e la sospensione degli insegnanti. Con una circolare di Bottai fu stabilito che gli ebrei non potevano più iscriversi alle università. Per poter proseguire gli studi sino alla laurea (connessione negata agli studenti di nazionalità tedesca). Esclusi dall'insegnamento i 99 docenti universitari (su 3.000), alcuni dei quali furono chiamati a cattedre ambite in Università d'Inghilterra e d'America.

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Diritti Umani

Igino Vergano: "I diritti umani" (ONU, UNESCO, OIL, OMS). Raccolta di documenti delle Organizzazioni internazionali, edizioni Gruppo Abele, Torino, 1998, lire 20.000.

In occasione del 50° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo - 10 dicembre 1948 - dall'Assemblea generale dell'ONU a Parigi - il prof. Igino Vergano, eminente studioso di problemi politici internazionali ed autore di numerose pubblicazioni sulla scienza dell'educazione e sui diritti umani, ha dato alle stampe un libro...

La 44° edizione di questo catalogo, il più autorevole e diffuso per i francobolli italiani, italiana, ha la medesima impostazione di quello precedente se non per le quotazioni e per gli aggiornamenti con le nuove emissioni.

Il secondo volume figura i francobolli emessi dalla Repubblica di San Marino e dalla Stato della Città del Vaticano. Si nota, tra l'altro, il fenomeno singolare delle emissioni vaticane dal 1954 al 1959, quotate al di sotto del loro valore facciale a causa dell'inflazione delle tirature dovute alle finalità speculative che sempre hanno ispirato la politica della Repubblica e della filatelia della Chiesa.

Il primo volume presenta gli esemplari degli Antichi Stati preunitari dell'Italia, quelli del periodo antico (1851-1861), di quello classico (1862-1869), del periodo moderno (1 parte: regno (1910-1945) e 2° parte: Repubblica (1946-1969), del periodo contemporaneo (dal 1970). Seguono la Repubblica Sociale Italiana, le emissioni "Plurinvest", tabelle, tariffe postali, interi pubblicati dalla Repubblica e dallo Stato della Città del Vaticano.

Conclude il volume, un'utile "indice degli strumenti" in ordine cronologico, dallo Statuto dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (1919) alla Dichiarazione di principi sulla tolleranza (1958).

Conclude il volume, un'utile "indice degli strumenti" in ordine cronologico, dallo Statuto dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (1919) alla Dichiarazione di principi sulla tolleranza (1958).

Il direttore di Torino in data 17.1.1997 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 22.1.1997.

Il direttore di Torino in data 12.2.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 1.10.1996.

Il direttore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il direttore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il direttore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il direttore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Filatelia

"BOLAFFI", catalogo nazionale dei francobolli italiani, stagione 1998/99, in tre volumi ed. Giulio Bolaffi, Torino, 1998, lire 65.000.

La 44° edizione di questo catalogo, il più autorevole e diffuso per i francobolli italiani, italiana, ha la medesima impostazione di quello precedente se non per le quotazioni e per gli aggiornamenti con le nuove emissioni.

Il secondo volume figura i francobolli emessi dalla Repubblica di San Marino e dallo Stato della Città del Vaticano. Si nota, tra l'altro, il fenomeno singolare delle emissioni vaticane dal 1954 al 1959, quotate al di sotto del loro valore facciale a causa dell'inflazione delle tirature dovute alle finalità speculative che sempre hanno ispirato la politica della Repubblica e della filatelia della Chiesa.

Il primo volume presenta gli esemplari degli Antichi Stati preunitari dell'Italia, quelli del periodo antico (1851-1861), di quello classico (1862-1869), del periodo moderno (1 parte: regno (1910-1945) e 2° parte: Repubblica (1946-1969), del periodo contemporaneo (dal 1970). Seguono la Repubblica Sociale Italiana, le emissioni "Plurinvest", tabelle, tariffe postali, interi pubblicati dalla Repubblica e dallo Stato della Città del Vaticano.

Conclude il volume, un'utile "indice degli strumenti" in ordine cronologico, dallo Statuto dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (1919) alla Dichiarazione di principi sulla tolleranza (1958).

Il direttore di Torino in data 17.1.1997 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 22.1.1997.

Il direttore di Torino in data 12.2.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 1.10.1996.

Il direttore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il direttore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il direttore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il direttore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il direttore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il direttore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Teatri di Torino

TEATRO ADUA (corso Giulio Cesare, 67) dal 22 dicembre "Due sul pianerottolo" con Giorgio Molino

TEATRO ALFA (via Casalbarga, 16) 21-22 novembre Mostra ventennale marionette Grilli

TEATRO GIANDUJA (via Santa Teresa, 5) 28-29 novembre "La Bohème" di Puccini

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2) 8-9 dicembre "Sogno di un valzer" Operetta di O. Strauss

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3) 10-11 dicembre "La danza delle libellule" di Lombardo e Lehar

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104) 27-29 novembre "Un tram che si chiama desiderio" di T. Williams

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65) 24-28 novembre "Vielato traversare i binari" spettacolo di Amerio e Mangone

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11) spettacoli di danza

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9) 25 dicembre-10 gennaio "Hai mai visto la rivista?"



TEATRO ADUA (corso Giulio Cesare, 67)

TEATRO ALFA (via Casalbarga, 16)

TEATRO GIANDUJA (via Santa Teresa, 5)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)



TEATRO ADUA (corso Giulio Cesare, 67)

TEATRO ALFA (via Casalbarga, 16)

TEATRO GIANDUJA (via Santa Teresa, 5)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2)

TEATRO ARALDO (via Chionetto, 3)

TEATRO MASSAIA (via Massaiia, 104)

TEATRO MONTEROSA (via Brandizzo, 65)

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio 11)

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9)

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE Ufficio Esecuzione Penale TORINO

N.2267/97 RES N.90/97 R.G. N.257/92 RG PM

Il Pretore di Torino in data 17.1.1997 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 22.1.1997.

Il Pretore di Torino in data 12.2.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 1.10.1996.

Il Pretore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il Pretore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il Pretore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il Pretore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il Pretore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il Pretore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il Pretore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il Pretore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

Il Pretore di Torino in data 9.01.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 14.05.1996.

ERGASTOLO CONFERMATO A PRIEBKE E HASS

La I Sezione penale della Corte di Cassazione ha respinto i ricorsi dei difensori dei criminali Erich Priebke e Karl Hass confermando definitivamente la pena dell'ergastolo inflitta dalla Corte d'Appello Militare di Roma il 7 marzo scorso per la strage delle Fosse Ardeatine.

Questi l'infame esclusione degli studenti dalle scuole e la sospensione degli insegnanti. Con una circolare di Bottai fu stabilito che gli ebrei non potevano più iscriversi alle università. Per poter proseguire gli studi sino alla laurea (connessione negata agli studenti di nazionalità tedesca).

Esclusi dall'insegnamento i 99 docenti universitari (su 3.000), alcuni dei quali furono chiamati a cattedre ambite in Università d'Inghilterra e d'America.

Ulteriori restrizioni impedirono che gli ebrei fossero curati o tutori di arani proprietari, dirigenti, consiglieri d'amministrazione o Sindaci di aziende commerciali o industriali con più di 100 dipendenti o svolgenti attività per il conto di terzi. Nulla si diceva per coloro che non professavano alcuna religione.

Successivamente una circolare stabiliva che, in tal caso, dovevano essere considerati di razza ebraica. Nulla si diceva per coloro che non professavano alcuna religione.

Successivamente una circolare stabiliva che, in tal caso, dovevano essere considerati di razza ebraica. Nulla si diceva per coloro che non professavano alcuna religione.

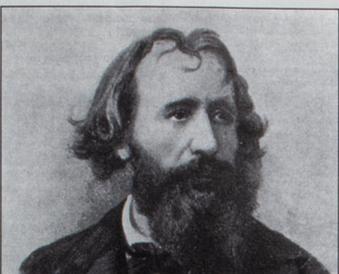
Successivamente una circolare stabiliva che, in tal caso, dovevano essere considerati di razza ebraica. Nulla si diceva per coloro che non professavano alcuna religione.

Successivamente una circolare stabiliva che, in tal caso, dovevano essere considerati di razza ebraica. Nulla si diceva per coloro che non professavano alcuna religione.

FU UN ERETICO E RIVOLUZIONARIO

DAVID LAZZARETTI IL PROFETA DELL'AMIATA

Nell'agosto 1878 è ferito a morte da un bersagliere, durante una processione religiosa, David Lazzaretti, il "profeta dell'Amiata", fondatore della "Chiesa giuslavindica", basata sui principi rivoluzionari, sia a livello religioso che sociale, quali: l'abolizione della confessione auricolare e del celibato ecclesiastico...



di Montecristo per un "fittro ascetico" che avrebbe dovuto durare 7 settimane. Al 40° giorno alcuni amici che sono andati a visitarlo, lo trovano in cattive condizioni di salute per il digiuno. Egli decide egualmente di pisciare a termine il rito, in un podere vicino a Grosseto. Al suo ritorno a Monte Labbro (ribattezzato "Labaro" dopo la costruzione della torre) è accolto da un'orda di fanatici...

in carcere per alcuni mesi. L'incriminazione ricevuta in Sabina appare più pesante, anche perché il Tribunale di Rieti si dimostrandosi ostile verso di lui. Dopo una carcerazione preventiva di sei mesi è condannato ad un anno di reclusione per truffa ed a 3 mesi per vagabondaggio. Grazie all'interessamento di un avvocato toscano, Giovanni Salvini, che è stato anche Procuratore Generale del granducato, è difeso davanti alla Corte d'Appello di Perugia da un famoso giurista, l'avvocato Palmieri...

LA GIOVINEZZA

David Lazzaretti nasce nel 1834 ad Arcidosso, Comune dell'Amiata, in provincia di Grosseto, da una umile famiglia. Suo padre è "baroccio", mestiere che ben presto svolge anche lui. Della sua infanzia e giovinezza sappiamo solo quanto scritto, in modo spesso apologetico, dai suoi numerosi biografi, che riferiscono anche episodi miracolosi.

si considerano inammissibile che si sottragga alla funzione di unico dispensatore delle elemosine e delle verità della fede cristiana. Inoltre, quando va a Roma per la prima volta, è allontanato dal Vaticano con modi duri dal personale di sorveglianza. Ad esempio, quando, all'inizio di aprile 1869, rinuncia alla sua attività di baroccio e prende in affitto un terreno per coltivare, molti compagni si offrono di aiutarlo nell'attività agricola, per consentirgli di dedicare maggior tempo alla predicazione. Dopo molte incertezze, accetta il loro aiuto, a condizione che nessuno lanci una parola di critica o di derisione...

In seguito alle vicende giudiziarie, la Fratellanza di Scandriglia si scioglie. Breve è anche la vita della "Società delle Famiglie Cristiane", fondata a Arcidosso nel 1872, che rappresenta il più ardito tentativo di adattare alle esigenze della struttura sociale ai principi evangelici. Si tratta di un organismo che precorre le società di mutuo soccorso sorte negli anni seguenti. Ogni socio versa alla cassa comune una somma di cinque centesimi e riceve assistenza in caso di bisogno e di malattia.

Le otto famiglie che vi aderiscono mettono in comune i terreni, il bestiame, i risparmi ed il lavoro, ricevendo dalla Società il vitto e l'istruzione dei figli. Al riguardo, sono costituite le prime "scuole rurali" della zona, nelle quali insegnano i due sacerdoti della Congregazione di S. Filippo Neri e dei giovani maestri assunti dalla Società. Per la prima volta vengono istruiti i figli dei contadini, braccianti ed operai. La Società è retta da una Magistratura di 12 membri, eletti per il 27 marzo di ogni anno. Poiché vi aderiscono molte persone (braccianti, artigiani, pastori, carrettieri...) sono affittati dei terreni da coltivare in comune, sia nella zona dell'Amiata che in Maremma.

LA SECONDA CONVERSIONE

In seguito a queste delusioni, attraverso un periodo di profonda crisi, dalla quale esce dopo aver letto le "lettere di S. Francesco da Paola", che segnano una nuova svolta nella sua vita in senso rivoluzionario. Poiché in queste lettere si ritiene che nell'anno 1889 ci sarà l'avvento del "Giudice vendicatore", Lazzaretti pensa che la predizione sia veritiera. Dato che questa profezia lascia quasi tutti indifferenti ed increduli, pensa di essere lui, che riesce a capire i messaggi dei santi, il profeta destinato a guidare il suo popolo alla "rigenerazione" morale e religiosa. Intensifica, allora, i ritiri e le penitenze in una grotta vicino al monastero di S. Angelo a Montorio Romano, in Sabina, ed in quella di Monte Labbro, dove ha alcune visioni. Una delle profezie dice che il "buon servo" è quello che è riverente ed ubbidiente al suo padrone. Nei suoi scritti e discorsi cita duramente anche altre Autorità e persone.

Da questa esperienza nasce in lui l'idea di organizzare il lavoro collettivo dei suoi seguaci. Progetta, quindi, la costruzione di una nuova chiesa a Arcidosso. L'iniziativa, però, diventa ben presto sgradita alle autorità religiose, che approfittano dell'incidente mortale occorso ad un giovane operaio per criticare duramente il progetto, interpretandolo come una prova dello "stavo del cielo". Lazzaretti si ritira, allora, nella grotta di Monte Labbro, dove ha alcune visioni. Una delle profezie dice che il "buon servo" è quello che è riverente ed ubbidiente al suo padrone. Nei suoi scritti e discorsi cita duramente anche altre Autorità e persone.

Un analogo tentativo di costruire una Lega in Sabina, a Scandriglia, si conclude ben presto in seguito all'arresto di Lazzaretti, nel novembre 1873, per vagabondaggio e truffa continua e cospirazione politica. Lazzaretti è già stato incriminato in precedenza: nel 1869 (però non con prove documentali); nel 1870, per vagabondaggio e truffa continua e cospirazione politica. Lazzaretti è già stato incriminato in precedenza: nel 1869 (però non con prove documentali); nel 1870, per vagabondaggio e truffa continua e cospirazione politica.

Per quanto riguarda il "fittro ascetico" che avrebbe dovuto durare 7 settimane, al 40° giorno alcuni amici che sono andati a visitarlo, lo trovano in cattive condizioni di salute per il digiuno. Egli decide egualmente di pisciare a termine il rito, in un podere vicino a Grosseto. Al suo ritorno a Monte Labbro (ribattezzato "Labaro" dopo la costruzione della torre) è accolto da un'orda di fanatici...

LA PRIMA CONVERSIONE

Nella primavera 1868 ha una serie di visioni, precedute da febbri e convulsioni. Le scuotono profondamente, provocando la sua "conversione" e la radicale trasformazione dei suoi costumi di vita. Da allora, infatti, si dedica a pratiche ascetiche ed alla predicazione. Questo suo cambiamento di vita suscita una forte impressione tra coloro che lo conoscono, molti dei quali subiscono il fascino della sua nuova personalità, diventando suoi seguaci.

LE OPERE SOCIALI

In seguito, Lazzaretti raccoglie 33 dei suoi più fedeli seguaci nell'"Istituto degli Eremiti Penitenzieri e Penitenti", i cui componenti rifiutano a tutto e vivono molto semplicemente, per dare un esempio agli altri. All'inizio del 1870, va nell'isola

UNA SANATORIA PER GLI IMMIGRATI

In base ad un decreto legge del 1876, l'Amministrazione Provinciale di Grosseto, in collaborazione con la Società, ha comunicato in una circolare ai prefetti di tutti i comuni di istituire in ogni comune una "sanatoria" per gli immigrati irregolari in grado di dimostrare di svolgere un lavoro e di trovarsi nel nostro Paese da almeno 27 mesi. Questa però è limitata a 38 mila permessi, di cui 3.000 agli abitanti di tutti i comuni e marocchini, ecc.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

AMNESTY ACCUSA LA CROAZIA

In un rapporto diffuso da AMNESTY INTERNATIONAL la Croazia è accusata di non rispettare i diritti umani. Sebbene abbia moscato la propria legislazione perseguendo i colpevoli della violenza e la tortura, le Autorità locali non si preoccupano troppo delle sevizie delle polizia contro gli arrestati. Il più recente caso è quello di un serbo ucraino deceduto nel settembre 1995 in seguito ai maltrattamenti subiti dai poliziotti.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

PERISCOPIO

VIolenza IN CARCERE

L'on. avv. Giuliano Pisapia, ex-presidente della Commissione Giustizia del Parlamento, ha denunciato con sdegno un'incredibile fenomeno che si verifica nelle carceri calabresi di Opera. Gli agenti speciali del "Gruppo Operativo Mobile" erano stati incaricati di effettuare un'ispezione periodica nel reparto di cella sicurezza del predetto carcere alla ricerca di presunti telefonisti nascosti nelle celle...

LA CORTE COSTITUZIONALE

RIFORMA L'ART. 513 DEL C.P.P.

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità di una parte dell'art. 513 del codice di procedura penale, già modificato dallo stesso Corte con sentenza del 1992 e 1995. Con un'ampia motivazione la Corte ha cancellato la norma approvata nel 1997 dal Parlamento, che modificava il testo originario dell'art. 513...

E' MORTA A ROMA JOYCE LUSSU

A 86 anni è deceduta a Roma Joyce Salvadori Lussu, scrittrice, poetessa, traduttrice. Vedova di Emilio Lussu (fondatore di "Giustizia e Libertà"), Joyce fu donna di fortissima presenza intellettuale, antifascista e ribelle nel mondo della cultura. Antesignana del femminismo, fu una delle prime ad impegnarsi nel fronte femminista e nel sostegno ai Movimenti di liberazione extra-europei.

UNA SANATORIA PER GLI IMMIGRATI

In base ad un decreto legge del 1876, l'Amministrazione Provinciale di Grosseto, in collaborazione con la Società, ha comunicato in una circolare ai prefetti di tutti i comuni di istituire in ogni comune una "sanatoria" per gli immigrati irregolari in grado di dimostrare di svolgere un lavoro e di trovarsi nel nostro Paese da almeno 27 mesi. Questa però è limitata a 38 mila permessi, di cui 3.000 agli abitanti di tutti i comuni e marocchini, ecc.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

QUANTO VARRA' UN EURO IN LIRE?

Quale sarà il valore dell'euro in lire il 1° gennaio prossimo quando potremo staccare assegni in euro, oppure pagare fatture e effettuare acquisti quando è stazionato da una grave maledizione irreversibile con accertata impossibilità di quagione.

E' MORTA A ROMA JOYCE LUSSU

A 86 anni è deceduta a Roma Joyce Salvadori Lussu, scrittrice, poetessa, traduttrice. Vedova di Emilio Lussu (fondatore di "Giustizia e Libertà"), Joyce fu donna di fortissima presenza intellettuale, antifascista e ribelle nel mondo della cultura. Antesignana del femminismo, fu una delle prime ad impegnarsi nel fronte femminista e nel sostegno ai Movimenti di liberazione extra-europei.

UNA SANATORIA PER GLI IMMIGRATI

In base ad un decreto legge del 1876, l'Amministrazione Provinciale di Grosseto, in collaborazione con la Società, ha comunicato in una circolare ai prefetti di tutti i comuni di istituire in ogni comune una "sanatoria" per gli immigrati irregolari in grado di dimostrare di svolgere un lavoro e di trovarsi nel nostro Paese da almeno 27 mesi. Questa però è limitata a 38 mila permessi, di cui 3.000 agli abitanti di tutti i comuni e marocchini, ecc.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

OMAGGIO AGLI AMMUTINATI FRANCESI DEL '17

Il capo del Governo francese Lionel Jospin, socialista, ha reso omaggio alla memoria di quelle centinaia di soldati francesi morti nel maggio e giugno del 1917 si ammutinarono nella zona del fronte, ove si svolsero le battaglie più sanguinose ed inutili della prima guerra mondiale, tra i soldati della Compagnia di "Chémery" di Danzica. Il rifiuto dei militari di farsi ammazzare per la conquista di qualche metro del fronte suscitò la reazione dello Stato maggiore francese che, per ordine del gen. Philippe Pétain (il futuro dittatore nazista), condannò a morte 49 soldati.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

CONVEGNO A TORINO SULL'EUTANASIA

Del delicato e complesso problema dell'eutanasia si occupa dal 1996 il Centro di Studi e Documentazione EXIT, che ha organizzato a Torino (corso Monte Cucco 144), l'8 novembre, in un albergo cittadino, si è svolto un Convegno, cui hanno partecipato i delegati del Centro nelle varie regioni e numerosi cittadini.

SONO DISPONIBILI COLLEZIONI DI ANNATE arretrate de L'INCONTRO (1951-1997) al prezzo di lire 10.000 caduna. Spese di spedizione a carico del mittente. Pagamento anticipato



21. Visione di David Lazzaretti del 25 Aprile 1868 (1 parte). Immagine tratta da Album contenente fotografie, figure e quadri con le annesso descrizioni riguardanti le opere di David Lazzaretti - Cristo Duce e Giudice, fatto in Siena negli anni 1907-8 da Filippo Imperuzzi.

